

Lettura teatrale

SCIOCCHI, TONTI E CITRULLI

La figura dello sciocco nelle fiabe di tutto il mondo di AA.VV.



Nelle grandi raccolte di fiabe se ne trova sempre almeno una dedicata alla figura dello sciocco.

I Fratelli Grimm in Germania, H. C. Andersen in Danimarca, Katherine Briggs nelle fiabe popolari inglesi, Leone Tolstoj e Afanasijev per quelle russe e, tanto per farla breve, Italo Calvino per le Fiabe Italiane: tutti non hanno scordato di inserire uno “sciocco” che di volta in volta si chiama Babino, Gianni Testa Fina, Hans il Tonto, Giufà, Cicco Petrillo...

Come l'EROE è valoroso e furbo, così specularmente, lo SCIOCCO è talmente poco accorto da cadere non solo in disgrazia ma anche nel ridicolo (anche se a volte l'eccezionalità è tale che le sue sciocchezze possono produrre un esito favorevole!).

E forse è questa la chiave di lettura di questi racconti: ancora una volta, anche se attraverso un processo speculare e inverso, chi legge può identificarsi, ed avere una rassicurazione sulle sue possibilità imparando dagli errori altrui.

Insomma: un viaggio divertente e un po' particolare tra le fiabe di tutti il mondo che prevede anche, per due fiabe, la partecipazione diretta alle letture da parte dei ragazzi grazie alla loro struttura ripetitiva.

Ai docenti verrà consegnata alla fine dell'incontro una bibliografia che segnala oltre quaranta racconti sulla figura dello sciocco selezionati nelle raccolte di fiabe di tutto il mondo.

A cura di **Tiziano Manzini**

Durata 60 minuti